



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

D.R. n. 146 del 04.08.2025

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO IN SERVIZIO A TEMPO
INDETERMINATO PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DEL SISTEMA
NAZIONALE DI ISTRUZIONE DA UTILIZZARE, NELL'AMBITO DEI PERCORSI
UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE
SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI DI TUTOR COORDINATORE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL
DPCM DEL 4 AGOSTO 2023.**

A.A. 2024/2025

Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, di seguito denominata UnitelmaSapienza;

VISTO il Regolamento didattico dell'Ateneo;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'articolo l'art. 5, comma 4;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante "Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2011;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio";

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2016 n. 19 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2016;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 – recante il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella

scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato dall'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2017, n. 259 recante "la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado";

VISTA la Legge 33 del 12 aprile 2022, "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";

VISTO il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca n.221 del 20 novembre 2023 per l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e scienze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca n.255 del 22 dicembre 2023 "Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2024;

VISTO il DM n.156 del 24 febbraio 2025 riguardante l'autorizzazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti aa. 2024/2025;

VISTO il DM n.148 del 24 febbraio 2025 riguardante la riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti;

VISTO il DM n. 270 del 19 marzo 2025 riguardante l'autorizzazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti aa. 2024/2025;

VISTO il DM n. 367 del 18 aprile 2025 riguardante l'autorizzazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti aa. 2024/2025;

CONSIDERATO che, in attesa che gli USR competenti procedano con l'assegnazione definitiva per l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza delle posizioni di tutor in esonero totale e/o parziale, si rende necessario procedere all'emanazione di un bando di selezione per titoli ed esami per l'individuazione, per le regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, di figure di Tutor coordinatori ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio indiretto ai sensi dell'art. 10 del DPCM del 4 agosto 2023;

VISTA la delibera della Giunta del Centro Multidisciplinare di Servizi per la Formazione Avanzata (CEMSFA) del 31 luglio 2025, con la quale è stato richiesto di emanare una nuova selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini dell'individuazione, per le regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, di ulteriori docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di cui al DPCM 4 agosto 2023 accreditati all'Università UnitelmaSapienza, sotto la direzione del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (di seguito denominato Centro;

CONSIDERATA la mancata copertura di un numero sufficiente di tutor di cui sopra;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini dell'individuazione, per le regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, di docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di cui al DPCM 4 agosto 2023 accreditati all'Università UnitelmaSapienza, sotto la direzione del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (di seguito denominato Centro).

L'incarico di tutor coordinatore è conferito sulla base dei criteri di selezione e nei limiti del contingente di cui ai Decreti Ministeriali n. 256 del 28 dicembre 2023, n. 243 del 3 dicembre 2024 e con i compiti e le modalità stabiliti dall'art. 10 del DPCM del 4 agosto 2023.

Le graduatorie dei docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado idonei allo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi di formazione attivati presso l'Università UnitelmaSapienza saranno formulate, su base regionale, per le seguenti classi di concorso:

- A012 Discipline Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado
- A018 Filosofia e Scienze umane
- A020 Fisica
- A021 Geografia
- A022 Italiano, Storia, Geografia nella Scuola Secondaria di I Grado
- A026 Matematica
- A027 Matematica e Fisica
- A045 Scienze economico aziendali
- A046 Scienze giuridico-economiche
- A049 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di I grado (scuole medie)
- A060 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado
- AB24 Lingue e Culture Straniere negli Istituti di Istruzione di II Grado (Inglese)
- AB25 Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria nella Scuola Secondaria I Grado (Inglese)

Il Centro espletterà le procedure di selezione e ne comunicherà gli esiti agli U.S.R. della Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

Gli U.S.R. competenti disporranno il collocamento in posizione di esonero o semiesonero dall'insegnamento per lo svolgimento dell'incarico di tutor coordinatore dei docenti selezionati, ripartendo il contingente assegnato all'Università UnitelmaSapienza, non appena definito dai competenti Direttori Generali degli U.S.R. con Decreti definitivi, tra le classi di concorso in funzione del numero effettivo degli iscritti ai percorsi attivati, comunicato dal Centro agli U.S.R. contestualmente agli esiti della presente procedura selettiva.

La partecipazione alla presente selezione non costituisce obbligo di conferimento dell'incarico, qualora sia autorizzato un numero inferiore di posti rispetto ai candidati utilmente selezionati ovvero in presenza di eventuali diverse disposizioni da parte degli Uffici Scolastici Regionali e/o del MUR e del MIM.

ART. 2 - FUNZIONI E COMPITI

Ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del DPCM 4 agosto 2023, il tutor coordinatore:

- a) orienta e gestisce i rapporti con i tutor, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole, e ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvede alla formazione del gruppo di studenti, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- c) supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d) supervisiona le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe;
- e) può eventualmente partecipare ai lavori delle Commissioni giudicatrici delle prove finali in qualità di esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante (art. 9, comma 5, DPCM 4 agosto 2024).

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei requisiti di cui alla tabella 2 - allegato A al Decreto Interministeriale n.256 del 28/12/2023 di seguito riportati:

1) essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;

2) avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:

a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;

b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore;

c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;

d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI;

e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento

superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;

f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca;

g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;

h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;

i) titolo di dottore di ricerca in didattica;

j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;

k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia;

l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM;

m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;

n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di presentazione delle candidature.

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura, corredata dagli allegati indicati al successivo punto 4 del presente articolo nonché da eventuali altri documenti ritenuti utili, deve essere inviata, a pena di esclusione, via pec all'indirizzo unitelmasapienza@pec.it entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sull'albo on line di ateneo.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, salvando sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, completandolo con le informazioni mancanti e firmandolo digitalmente: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo della firma digitale il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, stamparlo, completarlo con le

informazioni mancanti ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Questa amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, anche se dovuti a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata per comunicazioni inerenti la procedura di selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo unitelmasapienza@pec.it. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni da essa inviate dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ateneo stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi non siano leggibili.

I candidati dovranno allegare alla domanda (conforme al modello di cui Allegato A del presente bando):

- a) Curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
- b) Copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- c) Copia del codice fiscale o della tessera sanitaria (solo per residenti in Italia);
- d) Eventuale elenco datato e firmato delle pubblicazioni che si intendono produrre per la valutazione (ai sensi dell'art. 3 del presente bando);
- e) Copia delle pubblicazioni di cui al punto precedente (in pdf) di cui andrà dichiarata la conformità all'originale (Allegato B);

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che il/la candidato/a dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime. Tutti i titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

I titoli non indicati nei termini e con le modalità indicate dal presente bando, anche se posseduti, non saranno considerati ai fini della compilazione della graduatoria finale di merito. L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto di quanto dichiarato.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Università può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento dei colloqui, l'esclusione dalla selezione stessa.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE E INCOMPATIBILITÀ

Sono cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- Presentazione di moduli di candidatura non sottoscritti;
- Mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente bando;
- Domande pervenute oltre i termini;
- Mancata trasmissione entro i termini previsti di uno o più moduli di candidatura richiesti.

L'incarico di Tutor è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.

Non sarà ammesso alla selezione il/la candidato/a che usufruisca di analogo esonero o semiesonero di Tutor Coordinatore presso altra sede Universitaria.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Rettore sulla base di nominativi proposti dal Coordinatore del Centro.

Il relativo provvedimento di nomina sarà pubblicato sull'albo online di Ateneo.

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Titoli valutabili (punti 50 su 100)

Verificato preventivamente il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura selettiva (vedi art. 3 del presente bando), la Commissione procede alla valutazione dei titoli attribuendo a ciascun candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi nell'elenco di seguito riportato, per i quali il candidato stesso abbia presentato documentazione dell'attività svolta, fino ad un massimo di 50 punti su 100.

Attività e titoli valutabili

a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neo immessi in ruolo (**punti 6**);

b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore (**punti 2**);

c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo (**punti 2**);

d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI (**punti 3**);

e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 (**punti 6**);

f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (**punti 3**);

g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura

trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (**punti da 1 a 5**);

h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (**punti 2**);

i) titolo di dottore di ricerca in didattica (**punti 6**);

j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (**punti 3**);

k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (**punti 6 per ciascun titolo**);

l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM (**punti 6**);

m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (**punti 6**);

n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107 (**punti 6**);

o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti (**punti 3**).

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente bando. Saranno valutati esclusivamente i titoli che saranno trasmessi unitamente alla domanda di partecipazione entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature.

Il risultato della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sull'albo online dell'Ateneo. I colloqui si svolgeranno nei termini, modalità, sedi e calendarizzazione indicate sull'albo online dell'Ateneo alla pagina <https://titulus-unitelma.cineca.it/albo/viewer?view=html>. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Colloquio di valutazione (punti 50 su 100)

Il colloquio consiste in una intervista strutturata allo scopo di saggiare, sulla base delle competenze professionali del candidato, le spinte motivazionali, le capacità organizzative e relazionali con i docenti e le autorità scolastiche e di verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene altresì conto del percorso professionale del candidato e di ogni altra informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 50 punti su 100.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

ART.8 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE GRADUATORIE

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formula per ciascuna classe di concorso una graduatoria dei candidati idonei allo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di cui all'art.10 del DPCM 4 agosto 2023 secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a.

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Le graduatorie della procedura di selezione sono approvate con decreto del Rettore e pubblicate sull'albo online dell'Ateneo alla pagina <https://titulus-unitelma.cineca.it/albo/viewer?view=html>.

Concluse le procedure di valutazione, il Centro comunica le graduatorie degli idonei, distinte per classe di concorso, agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati per il collocamento fuori ruolo dei docenti in posizione di esonero e al fine della modifica del contratto individuale di lavoro per i docenti in posizione di semiesonero.

Il Centro si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino alla selezione successiva, o in caso di una maggiore disponibilità sopravvenuta di posti autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, per mancata autorizzazione o presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

ART. 9 – UTILIZZAZIONE DEI TUTOR

L'incarico di tutor coordinatore, svolto sotto la direzione del Centro, ha durata quadriennale, ed è prorogabile per non più di un anno, e rinnovabile, per una sola volta e non consecutivamente. L'incarico è soggetto a conferma annuale. Il Centro, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor, effettua annualmente una verifica delle capacità di:

- conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- gestione dei rapporti con l'università;
- gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie.

Il Centro può predisporre per i tirocinanti questionari di valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati sono utilizzati anche ai fini della conferma dei tutor.

In caso di revoca dell'incarico, secondo quanto previsto all'articolo 10, commi 3, 5 e 6 del DPCM, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor coordinatore per i successivi cinque anni.

Le specifiche attività richieste ai docenti utilizzati sono definite dagli organismi preposti alla formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.

In caso di mancata attivazione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione, il personale in esonero o semiesonero eventualmente già selezionato e collocato in posizione di esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 10 - ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO

L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dell'insegnamento presso il Centro, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive, della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nel Centro non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.

L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso il Centro è quello stabilito per il personale amministrativo del Centro, con partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici.

ARTICOLO 11 - STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO IN COMPITI DI TUTOR COORDINATORE

Al personale docente utilizzato in compiti di tutor coordinatore presso i Centri si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca e dalla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio effettuate presso i Centri, e perciò dai medesimi autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dagli uffici amministrativi dei Centri competenti alla istituzione scolastica di titolarità del docente.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016. UnitelmaSapienza si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il dott. Davide Bartoli. Per informazioni gli interessati possono contattare il Responsabile alla mail davide.bartoli@unitelmasapienza.it

Art. 14 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, annullare, revocare e/o non dare corso alla presente procedura. L'annullamento ricorre in presenza dei seguenti vizi: violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza. L'Ateneo può motivare in ordine alla esigenza di procedere all'annullamento.

La revoca ricorre quando la procedura non può avere seguito, nel caso di mutamento della situazione di fatto successiva al momento dell'emanazione del bando o dell'adozione del provvedimento relativo e/o nel caso di mutamento o di nuova valutazione delle esigenze e degli interessi dell'Ateneo e/o per sopravvenuti motivi che non consentano di proseguire nella selezione. Inoltre è possibile revocare la procedura in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;

- ulteriori e sopravvenute modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario con impatto diretto sull'Università UnitelmaSapienza;
 - ulteriori circostanze di fatto o di diritto che possano incidere sulle attività dell'Università UnitelmaSapienza.
- Resta salvo il potere dell'Ateneo di modificare la presente procedura.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa o richiamate nel bando, nonché le disposizioni vigenti in materia.

Art. 16 - PUBBLICITÀ E DISPOSIZIONI FINALI

L'avviso del presente bando è pubblicato sull'albo online dell'Ateneo alla pagina <https://titulus-unitelma.cineca.it/albo/viewer?view=html>

Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana.

Il Rettore
F.to Prof. Bruno Botta